

Vice Direzione Generale Operation  
Direzione Operativa Infrastrutture  
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona  
S.O. Ingegneria  
*Il Responsabile*

Spett.le  
Comune di Tortoreto  
Provincia di Teramo  
Settore V  
PEC: [comune@tortoretopec.it](mailto:comune@tortoretopec.it)

Oggetto: Indizione Conferenza di Servizi semplificata e in modalità asincrona ai fini dell'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso resi da diverse amministrazioni, inclusi gestori di beni o servizi pubblici, coinvolti nel processo di approvazione finale della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Tortoreto

In riferimento alla Conferenza di Servizi di cui in oggetto e alla comunicazione, registrata al prot. in arrivo RFI-VDO-DOIT.ANPECA20240002292 del 02/12/2024, esaminata la documentazione tecnica trasmessa, si esprime parere favorevole di massima alla Variante al PRG del Comune di Tortoreto, nell'ottemperanza delle seguenti prescrizioni/integrazioni:

- a) lungo i tracciati delle linee ferroviarie vige il limite di inedificabilità per una fascia di rispetto di 30 mt dalla più vicina rotaia (ai sensi dell'art. 49 del DPR 753/80), per cui qualsiasi intervento di ampliamento o realizzazione di nuovi manufatti o opere di urbanizzazione che ricada in tale area dovrà essere subordinato al rilascio di autorizzazione in deroga da parte di questa S.O. ai sensi del DPR 753/80.
- b) Non potranno essere autorizzate nuove costruzioni a destinazione d'uso residenziale nella fascia di vincolo della ferrovia (30 mt dalla più vicina rotaia);
- c) Eventuali nuovi edifici a destinazione d'uso commerciale (esclusa la destinazione uffici) dovranno essere situati ad una distanza non inferiore a 20 mt dalla più vicina rotaia;
- d) Non verranno ammessi cambi di destinazione d'uso che comportino limiti più restrittivi per la componente rumore e vibrazioni;
- e) All'interno della fascia di vincolo ferroviario non sarà autorizzata la costruzione di edifici che, ai sensi della normativa acustica vigente, sono classificati come ricettori sensibili (scuole, ospedali, case di cura, etc.);
- f) tutti gli interventi di nuova viabilità/opere di urbanizzazione all'interno della fascia di vincolo, confinanti con il tracciato ferroviario, dovranno prevedere un'adeguata recinzione con caratteristiche conformi agli standard di sicurezza di RFI. La recinzione dovrà posizionarsi sul confine ferroviario, costituita da cordolo in cemento armato di altezza non inferiore a cm 50 (rispetto alla quota terreno lato sede ferroviaria) con sovrastante rete metallica elettrosaldata zincata e plastificata con filo del diametro minimo di mm 4 e maglie di mm 50x50 oppure pannelli in "orsogrill", sorretta da paletti con sezione a T in ferro/acciaio di dimensioni di cm 5x5 o di altra sezione di equivalente resistenza, realizzata in tratti di metri 10 intercalati da distacchi di cm 5 con doppio

Via G. Marconi, 44 – 60125 Ancona  
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300



Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM  
ISO 9001 - ISO 14001  
ISO 45001



- paletto, senza punte rivolte verso l'alto, con altezza minima totale di metri 2,00 lato quota terreno proprietà privata. Il cordolo in cemento armato dovrà essere munito di fori di diametro minimo di mm 50 posti ad interasse di ml 5 circa per lo smaltimento a valle delle acque provenienti dalla sede ferroviaria.
- g) in conformità ai dettami del DPR 753/80, le sorgenti luminose non dovranno interferire in alcun modo con la regolarità della circolazione ferroviaria; gli impianti di illuminazione, le alberature/vegetazione presenti e di futura messa a dimora dovranno rispettare le disposizioni di cui agli art. 39 e 52 del DPR 753/80.
  - h) Le siepi, potranno essere poste a dimora solo se mantenute nel loro massimo ingombro, ad una distanza non inferiore a cm 50 dalla recinzione per consentire la loro manutenzione dall'interno della proprietà privata e la loro altezza non potrà comunque superare quella della adiacente recinzione;
  - i) in prossimità del confine ferroviario non potranno essere installati teli ombreggianti / frangivento;
  - j) tutte le acque superficiali dovranno essere convogliate al di fuori della sede ferroviaria;
  - k) eventuali opere di attraversamento/parallelismo della sede ferroviaria, compresi nuovi sottoservizi acqua/luce/gas/telecomunicazioni, dovranno essere sempre preventivamente autorizzate da questa S.O., dietro esame di specifici elaborati tecnici di dettaglio (relazione tecnica, planimetria, sezioni, particolari costruttivi) e disciplinati da apposita convenzione tra le Parti, recante norme e obblighi di gestione e manutenzione nonché gli oneri economici a carico del richiedente.

La Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. si riserva la facoltà di dare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera che si dovessero rendere necessarie per evitare danni all'infrastruttura e garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario.

**La presente non costituisce autorizzazione in deroga.**

Nicola Aquilanti

mail: [a.stornelli@rfi.it](mailto:a.stornelli@rfi.it)  
tel: 3138085931  
pec: [rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it)